

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006**

**Regione Veneto**

**Prevenzione attiva 2005 2007**

**Progetto regionale 4.3 “Prevenzione degli incidenti stradali”**

Referente: dr. Antonio FERRO, Direttore del Servizio Sanità Pubblica e Screening – Direzione Prevenzione – Regione Veneto.

**Relazione**

**Descrizione sintetica delle principali attività svolte**

**Rilevazione su strada dell'uso dei dispositivi di ritenzione:** l'uso delle cinture di sicurezza e dei seggiolini per bambini è stato valutato con una rilevazione su strada condotta *nell'ottobre 2005* da personale dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS del Veneto. La rilevazione si è svolta in 22 Comuni campionati ove sono stati complessivamente presidiati 418 incroci, 22 caselli autostradali, 70 scuole, 22 supermercati, per un totale di 9.224 conducenti, 9.224 passeggeri anteriori, 3.459 passeggeri posteriori, 4.600 bambini rilevati. La relativa analisi epidemiologica è stata svolta nel *primo semestre del 2006*.

**Coinvolgimento della Comunità:** già nel 2003 nell'ambito del programma regionale veneto di prevenzione dei traumi da traffico, circa 150 Amministrazioni Comunali avevano sottoscritto uno specifico Protocollo d'Intesa per aderire al *Progetto “Strada Sicura”* che prevedeva una serie di azioni che coinvolgono direttamente i cittadini nonché le Associazioni di volontariato. Per aumentare l'interesse dei Comuni aderenti al Progetto, nel 2004 è stato lanciato un concorso che ha premiato i Comuni che hanno prodotto l'iniziativa *più originale in tema di promozione dell'uso di cinture/seggiolini*. Per partecipare al concorso è stata richiesta una descrizione delle iniziative svolte che dovevano pervenire entro il 31 dicembre 2004 al Servizio Programmi Regionali di Sanità Pubblica. Il 28 febbraio 2005 si è svolto un incontro per premiare i Comuni vincitori del Concorso

“Strada Sicura...con fantasia”. Dall'esame delle iniziative presentate dai Comuni sono state individuate le pratiche migliori (“best practice”) implementate delle Amministrazioni Comunali in collaborazione con le Associazioni di Volontariato. Tali “best practice” sono state raccolte in un opuscolo diffuso ai referenti ASL ed inserite nel sito web regionale dedicato alla prevenzione degli incidenti stradali.

**Coinvolgimento delle Forze dell'Ordine:** nel 2005 sono stati realizzati cinque corsi specifici di formazione rivolti agli agenti di Polizia Stradale dei Comuni del Veneto per aumentare la loro sensibilità nel ruolo di prevenzione svolto attraverso la sanzione e l'incremento dei controlli sull'uso delle cinture anteriori, posteriori e dei seggiolini per bambini (applicazione art. 172 del Codice della Strada). Il 15 giugno 2005 si è tenuto a Treviso un incontro per presentare i risultati dei corsi suddetti e per fornire un'aggiornamento professionale agli agenti di Polizia Locale che vi avevano partecipato.

**Prevenzione infortuni da incidenti stradali:** è proseguita l'attività di sviluppo del progetto “prevenzione degli infortuni da incidenti stradali nell'autotrasporto”. In particolare nell'anno 2006 è stata avviata la collaborazione con l'INAIL regionale per la diffusione tra le Aziende di autotrasporto e tra le Aziende con dipendenti nel ruolo di autisti del Veneto, di un sistema di gestione della prevenzione degli infortuni da incidenti stradali.

**Progetto di educazione alla sicurezza stradale con soggetti di età superiore ai 14 anni:** sul versante formativo, è stato focalizzato l'intervento nei confronti dei giovani in fase di *acquisizione della patente nelle autoscuole* e del “*patentino*” per ciclomotore nelle scuole.

- Sul fronte delle **scuole** è stato condotta l'attività del progetto educativo sperimentale che si inserisce nel percorso didattico per il conseguimento del patentino ciclomotori. Le esperienze maturate sono state raccolte nel 2004 in un pacchetto didattico (CD e VHS) dal titolo “Sulla strada della sicurezza - Itinerario formativo per la guida sicura del ciclomotore” , realizzato a supporto degli insegnanti che gestiscono il modulo didattico complementare al corso per il conseguimento del “patentino”. Mille copie del pacchetto didattico sono state inviate nel 2005 dal “Servizio Programmi Regionali di Sanità Pubblica” ai referenti ULSS per la distribuzione alle scuole secondarie di primo grado e secondo grado.
- Per quanto riguarda le **autoscuole**, a seguito di una convenzione stipulata tra Direzione Prevenzione, Direzione Infrastrutture di Trasporto della Regione Veneto e CONFEDERTAAI, sono stati realizzate tre edizioni dei corsi di formazione per insegnanti e istruttori per introdurre nei corsi per il

conseguimento della patente tematiche inerenti la sicurezza stradale, quali la trasgressione e la pressione del gruppo, la percezione del rischio tra i giovani, i requisiti psicofisici per la guida, le sostanze psicoattive, il primo soccorso.

### **Definizione di strategie preventive in tema di alcol e guida in collaborazione con Ser.T, Associazioni di volontariato e di categoria**

E' stato costituito un gruppo di lavoro, composto da due rappresentanti delle Commissioni Medico-Legali Provinciali (CMLP) e da altrettanti dei Ser.T, che hanno dato avvio nel 2005 alla definizione dei criteri per la stesura del protocollo. Tale protocollo prevede anche la realizzazione di corsi per segnalati per guida in stato di ebbrezza secondo l'esperienza condotta presso l'ULSS 9 - Treviso, dove i corsi si tengono a cadenza mensile dalla fine del 2000.

### **Specificazione delle attività non avviate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni**

- a) **Sviluppo del Progetto di marketing sociale ed apertura al tema “alta velocità”:** attività non implementata a causa della mancata partnership da parte della Società Autostrade.
- b) **Stesura di un protocollo per la misurazione della prevalenza d'uso dei caschetti per la bicicletta nel Veneto:** attività non implementata a causa della mancata definizione di un'azione preventiva susseguente.
- c) **Diffusione alle autoscuole del manuale prodotto dall'Istituto Superiore di Sanità:** attività non implementata a causa della mancata ristampa della guida da parte dell'ISS.

### **Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni**

- a) **Sviluppo del Progetto di marketing sociale ed apertura al tema “alta velocità”:** attività non implementata a causa della mancata partnership da parte della Società Autostrade.
- b) **Stesura di un protocollo per la misurazione della prevalenza d'uso dei caschetti per la bicicletta nel Veneto:** attività non implementata a causa della mancata definizione di un'azione preventiva susseguente.
- c) **Diffusione alle autoscuole del manuale prodotto dall'Istituto Superiore di Sanità:** attività non implementata a causa della mancata ristampa del manuale da parte dell'ISS.

### **Punti di forza nella realizzazione del piano**

- effettiva costituzione di un'alleanza con i diversi attori coinvolti (Amministrazioni Comunali, Forze dell'ordine ecc.);
- creazione di una rete tra soggetti del mondo sanitario (medici dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, assistenti sanitari, MMG e Pls).

### **Criticità nella realizzazione del piano**

Difficoltà nel coinvolgere i diversi stakeholder motivandoli a collaborare in modo proficuo.